



# Si è aperta con successo ieri sera alla Cavallerizza l'anteprima del festival "Migrazioni Blues"

## Lyytinen, chitarra graffiante e pungente

### In scaletta brani originali e cover di Waters e Johnson

**PIACENZA** - Le melodie graffianti e pungenti del blues nordico di Erja Lyytinen hanno riscaldato la temperatura serale di una gremita Cavallerizza, ieri sera, per l'inaugurazione dell'anteprima del festival blues di Piacenza *Dal Mississippi al Po* ossia *Migrazioni Blues*.

Ad accompagnare il tutto, assaggi enogastronomici e a fine concerto, per i più notturni, la proiezione di un documentario sul Blues. Un genere senza confini, come ha ampiamente dimostrato la giovane e grintosa musicista finlandese, che ha sciorinato molti suoi brani originali, pescati in larga parte dal suo ultimo album *Dreamland Blues*, registrato negli Stati Uniti. Ma in scaletta c'era spazio anche per alcune cover, in particolare due omaggi al grandissimo Muddy Waters e, non ultimo, Jimmy Johnson.

Su quest'ultimo, in particolare, Erja si è lasciata andare dichiarando: «Johnson è senz'altro il mio preferito, fa parte di quella "vecchia scuola" di Chicago insuperata... un mito».

**E cosa ascoltava invece la ragazzina finlandese che sognava, forse, di diventare un giorno musicista? Il blues o l'approdo al genere è arrivato con il passare del tempo?**

«All'inizio suonavo il violino ma poi, a 14-15 anni, ho



Erja Lyytinen ha aperto ieri sera alla Cavallerizza l'anteprima di "Dal Mississippi al Po", ottenendo grande successo [foto Cravedi]

preso in mano una chitarra. Sicuramente pensavo che, in qualche maniera, sarei diventata una musicista, essendo figlia di due musicisti. Ma i primi accordi furono quelli tipici di chi inizia suonare: quelli delle canzoni degli Eagles, dei Beatles e della musica popolare. Poi accadde qualcosa di magico».

**Che cosa?**  
«Vidi un filmato di Ray Charles che passava alla televisione. Ricordo che suonava *Georgia on my mind* e mi vennero letteralmente i brividi su

tutto il corpo».

**Il colpo di fulmine con il Blues ci fu in quel momento?**  
«Decisamente sì. Infatti, anche se può sembrare atipico che in Finlandia ci si specializzi in questo genere, il Blues è semplicemente il genere che più mi emoziona. Anzi, precisamente è quello che più corrisponde alle mie emozioni, che mi appartiene. Io ho scelto il Blues e lui ha scelto me. E' stato un colpo di fulmine, in effetti».

**Quanto è dura per una**



**donna suonare il Blues a livello professionale e quindi frequentare un ambiente tradizionalmente maschile?**

«A volte è dura, non lo nego. Anche se, rispetto a 20-30 anni fa, il mondo è cambiato rispetto alle donne e ciò è avvenuto anche nel panorama della musica blues. Per vedere quante musiciste, ed in particolare chitarriste blues come me, sono attive è sufficiente collegarsi ai siti musicali di *myspace*. Ce ne sono davvero tantissime, a tutti i livelli. Credo

che questo sia un buon segno perché dobbiamo crescere ancora, non è sufficiente ma è comunque una situazione buona rispetto a quella di una volta. Farne parte è qualcosa di cui vado orgogliosa, come donna e non solo come musicista».

**Quella di ieri sera è stata la vostra seconda tappa italiana.**

«E' vero. Io e i ragazzi siamo stati a Lodi, per la prima volta, lo scorso gennaio. C'erano molti musicisti e mi sono trovata bene. Ora, poi, a Piacenza ho trovato anche una splendida temperatura e mi sento come se fossi in vacanza. Devo proprio dire che il pubblico italiano è "caldo". E' la verità, una verità internazionalmente riconosciuta ma che colpisce, in particolare, una ragazza come me, che viene dalla Finlandia, dove il clima è freddo. E la personalità della gente, com'è noto, è sempre influenzata dalla temperatura».

**Quali saranno i vostri prossimi impegni? Suonerete al Sud o al Nord?**  
«A dire il vero, risaliremo verso climi più miti in quanto ho in previsione ancora molti concerti del tour del mio ultimo album. Dopo l'Italia in tutta l'Europa: in Belgio, Olanda, Germania, Polonia e poi in altri Paesi... E' presto, ora, per pensare a un nuovo album».

Eleonora Bagarotti



Dave Peabody e Colin Earl con gli altri membri della King Earl Boogie Band

## E nel pomeriggio l'incontro pubblico Peabody e Earl, un duo dalle sonorità acustiche

**PIACENZA** - E oggi, dopo il successo riscosso dalla serata di ieri, le "migrazioni blues" proseguono con il concerto gratuito di musica roots/blues con Dave Peabody e Colin Earl, entrambi membri della King Earl Boogie Band alla Cavallerizza. Alle 17.30 si terrà inoltre, nello stesso luogo, un incontro pubblico con Peabody.

Per quasi quarant'anni il bluesman britannico Dave Peabody si è esibito in qualità di cantante, chitarrista e occasionale armonista in una varietà di stili acustici ed elettrici. Ha viaggiato in Gran Bretagna, Europa, Scandinavia e Stati Uniti suonando tanto nei club quanto nei festival. Dave è altamente stimato come solista country blues e per tre volte votato come Artista di blues acustico dell'anno dalla rivista British Blues Connection and Blues in Britain nel 1995, nel 2001 e ancora nel 2002.

Dave ha cominciato a suonare nei club nella metà dei '60, col primo boom del British Blues. Forma la jug band *Honest John Three* che vince un national contest di jug band nel settembre del 1966. La sua prima incisione è col suo gruppo *Tight Like That*, da lì in poi apparirà su più di quaranta dischi, di cui dieci a proprio nome. Registra anche due album col pianista inglese Bob Hall e suona la chitarra nei dischi dei bluesmen statunitensi Big Joe Duskin, Big Boy Henry, Charlie Musselwhite e Neal Pattman.

Dave ha inciso *Two trains running* col virtuoso armonista neozelandese Brendan Power per l'etichetta blues britannica Indigo (una traccia compare anche nel box di 4 cd della Indigo Hoochie Coochie Men - *A history of UK Blues 1955-2001*). L'ultimo lavoro è *Side by side*,

il nuovo album di duetti con quattro chitarristi slide: Mary Flower, Steve James, Michael Messer e Gypsy Dave Smith (Appaloosa Records 156-2, aprile 2004).

Pur vivendo a Londra, Dave ha saputo intrecciare rapporti con artisti blues americani suonando molte volte negli States, sui palchi del San Francisco Blues Festival, Philadelphia Folk Festival, Blind Willie McTell Memorial festival di Thomson, Georgia e per sei anni consecutivi al Low Country Blues Bash di Charleston, Sud Carolina ma anche in club come il Folk City di New York, Somebody Else's Troubles di Chicago e Freight and Salvage di San Francisco. Nel corso degli anni ha effettuato parecchie tournée col chitarrista David "Honeyboy" Edwards, il pianista Big Joe Duskin, il cantante Big Boy Henry e gli armonisti Charlie Musselwhite, Chicago Bob Nelson e Neal Pattman. Per non parlare delle numerose partecipazioni e jam con tantissimi artisti del blues, tra cui Sonny Terry, Memphis Slim, Eugene Powell, Guitar Gabriel, John Jackson, Big Lucky Carter, Sonny Rhodes e Louisiana Red.

Attualmente Dave alterna concerti in solo, duo e gruppo. Il chitarrista slide australiano Gypsy Dave Smith e l'armonista Rob Mason sono con lui di volta in volta nel duo. Dave è anche leader e suona la chitarra elettrica nella formazione a cinque King Earl Boogie Band, il cui cd *Feeling good* è stato registrato dal vivo al festival di Skagen in Danimarca.

Ricordiamo che, dopo il concerto, a seguito di problemi tecnici, in sostituzione del preannunciato film di Spike Lee verrà proiettato un documentario dedicato al Blues.

## Da Weber alla Dusman per le stelle del Nicolini

### Applausi al primo concerto della Rassegna cameristica al Ridotto del Municipale

**PIACENZA** - Se la sua prima edizione ha riscontrato un successo del tutto inaspettato, registrando un'affluenza di pubblico in costante ascesa, la stagione 2007 della Rassegna cameristica al Ridotto del Municipale, nata dal connubio fra conservatorio "Nicolini" e Fondazione Arturo Toscanini e tenuta a battesimo dall'Assessorato ai teatri del Comune di Piacenza, si è inaugurata sotto i migliori auspici. Particolarmente numeroso, infatti, lo stuolo di spettatori che giovedì pomeriggio ha assistito al primo concerto dell'anno, dedicato ad alcune celebri composizioni da camera che vedono protagonista il clarinetto, tracciando un excursus ideale nella storia di questo strumento che dal primo Ottocento di Carl Maria Von Weber giunge all'epoca contemporanea, passando attraverso il tardoromanticismo brahmsiano.

In apertura di serata infatti, il duo costituito dal clarinettista Yuri Boschirola e dalla pianista Edlira Bardeli, originaria dell'Albania ma oramai residente in pianta stabile in Italia, ove ha da poco portato a termine la sua formazione pianistica, ha proposto un brano della compositrice americana Linda Dusman (1956), docente di composizione e teoria della musica all'Università di Baltimora nel Maryland, che, nel corso



del suo soggiorno piacentino dell'anno scorso, in qualità di visiting professor, ha potuto lavorare direttamente con il duo Boschirola-Bardeli. *Magnificat 2 Still*, questo il titolo del brano, risalente al 2003, rappresenta un'intensa, attualissima riflessione sulla realtà odierna e sui mali che affliggono la società americana, analizzata attraverso la gamma delle possibili sfaccettature timbriche dei due strumenti e delle loro potenzialità ritmiche. Una



A sinistra Lee Ji Young al pianoforte. In alto il trio formato anche da Giada Pontiggia e Vittorio Omati durante il concerto [foto Cravedi]

guerra, una lotta che spesso si concretizza nella reciproca paralizzante delle due voci in questione, come quando, al termine di un acuto d'intensità pari a quella di un grido straziante, il clarinetto tace, facendosi improvvisamente muto.

Il *Gran duo concertante op. 38 per clarinetto e pianoforte* di Weber (1786-1826), al contrario, ci accoglie con l'aggraziata, a tratti quasi festosa, vivacità del primo movimento (Allegro con fuoco),

che tuttavia, lungi dal risolversi nei rigidi schemi di una reiterata classicità, mostra già le prime avvisaglie di un vivido temperamento romantico, quasi che i due strumenti, non più attratti dal semplice rincorrersi su e giù per il pentagramma in una danza leggiadra, avessero deciso di impegnarsi in un serio confronto virtuosistico. Agilità e velocità, unite ad un'innata versatilità nel passare dalla tecnica pura di scale ed arpeggi a momenti di soave can-

tabilità, sono infatti le doti richieste ad entrambi gli esecutori, caratteristiche che sia Boschirola che Bardeli dimostrano di possedere pienamente.

Così come i componenti del trio formato da Giada Pontiggia al clarinetto, Vittorio Omati al violoncello, Lee Ji Young al pianoforte, che, affrontando una pagina "difficile" in quanto onnipresente nei repertori da camera, il *Trio in la minore op. 114 per clarinetto, violoncello e pianoforte* di Brahms, ha dato prova di grande sensibilità e maturità espressiva.

Autentico capolavoro, il Trio è unanimemente ritenuto una magistrale introduzione agli altri tre lavori scritti per il prediletto strumento il *Quintetto op. 115* e le due *Sonate op. 120*, al vertice della musica da camera di tutti i tempi. Nel Trio Brahms dà vita ad una composizione in cui il prorompente incedere di soluzioni melodiche di grande modernità, intonate da clarinetto e violoncello in un dialogo vibrante e vivace, è sempre sostenuto da una trama armonica di rara raffinatezza, affidata al pianoforte. Trascorre le giovanili esuberanze (che appaiono nei toni sommessi di una verità pacata e serena), il compositore "racconta" solo se stesso, la sua umanità vissuta e rassegnata.

Alessandra Gregori

inaugurazione questa sera

# Wila

open h. 22.30

SERVIZIO BUS GRATUITO

Info: 0523.978232 - 349.5776607 - 339.4508917

APERTO DALLE ORE 23

# Monella

lap dance

INGRESSO COMPRESA CONSUMAZIONE

VEN-SAB € 16,00

MER-GIO-DOM € 13,00

sabato 28 aprile NIKI DARK

S.S. Piacenza-Torino - S. NICOLÒ - ROTTOFRENO (PC)

Info: 0523.769332 - 333.4662487 - 335.6979320 - 335.6324664

SALA FUMATORI

Santa Fe Liscio

0377390261  
3393880122  
3478965414

S.P. Casalpusterlengo

Questa sera sala 1

## DINA MANFRED

GRANDE BUFFET GRATUITO

Sala 2

Santa Fe Liscio

Latino

Selezione musicale pista grande

D.J. Matteo La Frescura

Saletta Bachate D.J. Andrea

animazione by (El Guarachero)

Domani sala 1 liscio con VANNA ISAIA

sala 2 Boogie Woogie con D.J.

Questa sera alle 21.00 su **telelibertà**

# Chi viene a cena (il sabato sera?)

Conducono Beatrice, Gigi e Yuri

chivieneacena@telelibertà.tv

**LIDO**

PIEVE P. MORONE (PV) - TEL. 0382.718067 - 0523.882497

SABATO 14 APRILE

Una Notte Grande

## BRUNO D'ANDREA

DOMENICA 15 Pomeriggio

## OMAR DALLAGIOVANNA

SABATO 21 APRILE

Voce d'Oro!! IL GRANDE

## NICOLA CONGIU

**MISS NADY**

CASTELVETRO (PC) - TEL. 0523.824565

www.missnady.it

QUESTA SERA

## PIETRO GALASSI

DOM. 08 VALENTINA E LA BAND

POM. con LAURA TALENTI

**SKAM**

SALSOLOGGIORE T. 499

Info: 0524.57887-80

www.skamclub.it

www.skamclub.it

QUESTA SERA

MUSICA PER TUTTI E NON SOLO... CON POKER BAND

SALA FUMATORI ALL'INTERNO

**BAR ALPINO**

QUESTA SERA

## MASSIMO CERUTI

VERNASCIA - TEL. 0523/891857

**Moderliscio**

CARPANETO - TEL. 0523.850967

QUESTA SERA GRANDE FESTA ORCHESTRA

## BRUNALI e FRANCHI

DOMANI POMERIGGIO DISCO LISCIO

(MARTEDÌ)

SCUOLA DI BALLO "MAESTRO BARANI"

Concessionaria per la pubblicità su **LIBERTÀ**

# Altrimedia

PUBBLICITÀ

Via Giarelli, 4/6 - Piacenza - Servizio necrologie 0523/384999

Uffici Commerciali 0523/384811 r.a.

**Lo Smeraldo**

QUESTA SERA - ORE 20

Torta frita con salumi e torta di patate

ORE 21,30

Grande orchestra ANTONELLA SPUNTO DI MEZZANOTTE segue DISCOTECA

GROPPALLO (PC) - Fax-Tel. 0523.916108

**ROSA**

SEASON 06 - 07 FARINI (PC)

QUESTA SERA

## IL MULINO NUOVO

01.00 DISCO MIX FROM DOJO TEAM

**FIORINZUOLA D'ARDA**

TEL. 0523/98.24.22

Cell. 335.6236395

QUESTA SERA

## DANIELE CORDANI

a seguire discoteca 360°

**BAR PIZZERIA RISTORANTE**

# Il Boccio

LUGGANANO - VIA EINAUDI - TEL. 0523.891240

QUESTA SERA musica dal vivo

## MARIO GINELLI

MAXISCHERMO ALL'INTERNO

**IL FARO del TREBBIA**

Disco Dance

QUESTA SERA

## MARCOLINO e MARCO BIOLCHI

DISCOTECA D.J. FONTES + ANIMAZIONE

VIA GENOVA 56, MARSABIA - TEL. 338.8534066 / 347.9060391